CENTRO SERVIZI GAL

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO N° 26 del 28/08/2020

Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica

COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

SAPORI valle camonica

PER RIMANERE AGGIORNATI SULLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE IN CAMPO E' POSSIBILE ASCOLTARE LA SEGRETERIA TELEFONICA AL NUMERO 0364/324077: OPZIONE 1 MELO – OPZIONE 2 VITE – OPZIONE 4 PICCOLI FRUTTI/ULIVO

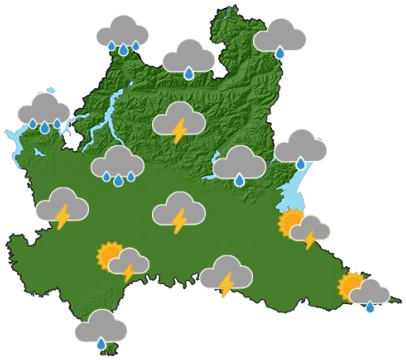
Per informazioni:
www.saporidivallecamonica.it
uff.agricoltura@cmvallecamonica.bs.it
info@galvallecamonicavaldiscalve.it
Comunità Montana di Vallecamonica – Servizio Agricoltura 0364 324019

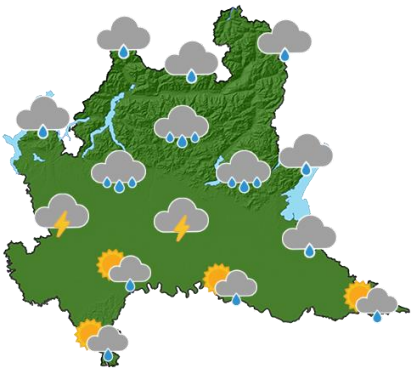
CON LA COLLABORAZIONE DI:

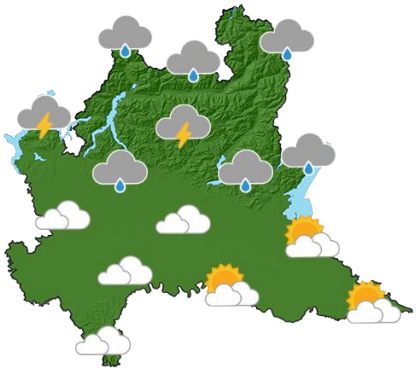
A. P. A. V.
Associazione per i Produttori Agricoli di Vallecamonica

➔ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: https://www.arpalombardia.it/Pages/Meteorologia/Previsioni-e-Bollettini.aspx#/topPagina)







VENERDI' 28 AGOSTO **SABATO 29 AGOSTO** **DOMENICA 30 AGOSTO**

Le condizioni meteo appaiono caratterizzate da tempo instabile principalmente a partire da venerdì mattina.

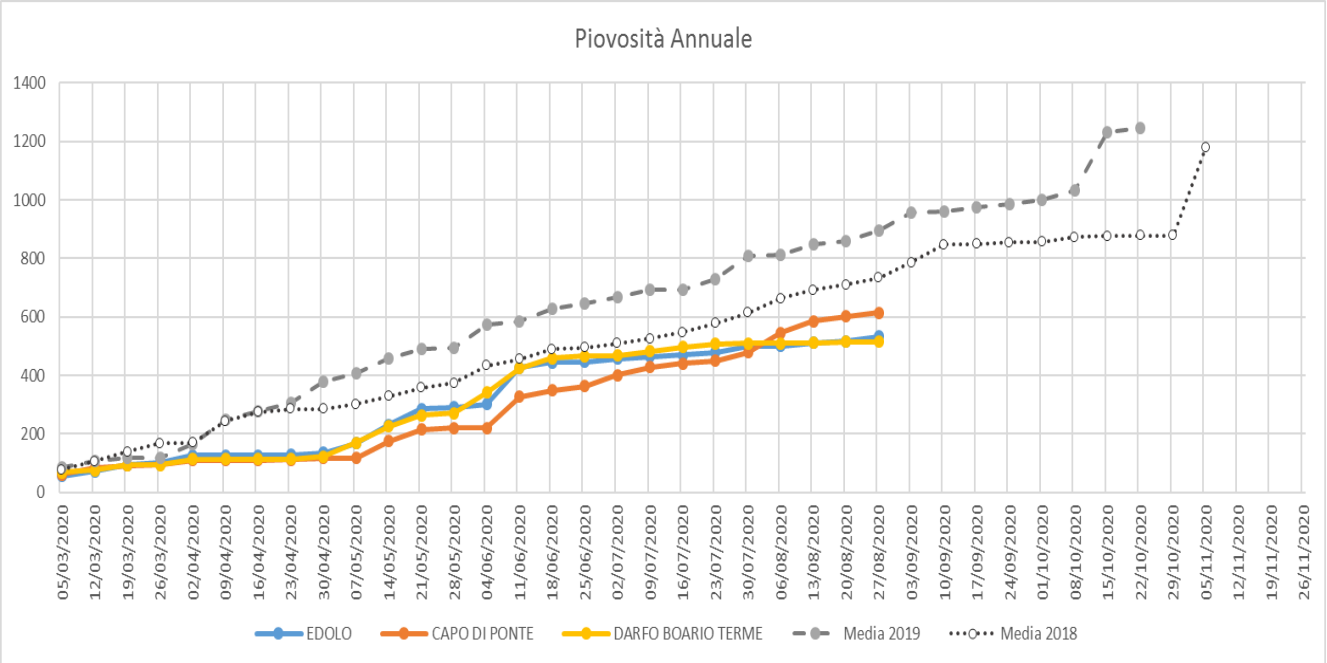
➔ PRECIPITAZIONI IN VALLE CAMONICA

PRECIPITAZIONI TOTALI – ANNO 2017-2019:

COMUNE	2017	2018	2019
EDOLO	1410,4 mm	1123,9 mm	1274,2 mm
CAPO DI PONTE	1330,5 mm	1223,6 mm	1217,4 mm
DARFO BOARIO TERME	1127,1 mm	1398,2 mm	1440,2 mm

PRECIPITAZIONI 2020

COMUNE	MM/SETTIMANA	MM/MESE	MM/ANNO	MM/MESE AGOSTO 2019
EDOLO	18,0	125,0	533,8	89,0
CAPO DI PONTE	12,2	136,0	614,2	124,4
DARFO BOARIO TERME	1,2	63,8	515,4	142,2



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

VITE

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO - ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. – ANGOLO TERME - PIANCOGNO – OSSIMO;
ZONA 2: ESINE – BERZO INFERIORE – BIENNO – CIVIDATE CAMUNO –BRENO (SINISTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) - NIARDO;
ZONA 3: MALEGNO – BRENO (DESTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) – LOSINE;
ZONA 4: CERVENO – BRAONE - CETO – ONO SAN PIETRO – CAPO DI PONTE – SELLERO – BERZO DEMO;

➔ FASE FENOLOGICA

Da invaiatura in completamento su Merlot a Capo di Ponte a maturazione in corso su Merlot ad Erbanno e su Chardonnay e Incrocio Manzoni in tutte le zone (BBCH 82-86).

➔ PRATICHE COLTURALI

CIMATURE: Non cimare le giovani foglie, se sane e non colpite da peronospora, potranno collaborare alla maturazione dell'uva.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

TUTTE LE ZONE

PERONOSPORA E OIDIO

- **Impianti in produzione:** sospendere i trattamenti;
- **Nuovi impianti**: importante proteggere le foglie per garantire la maturazione del legno fino a metà-fine settembre. Se non si vedono macchie d'olio è sufficiente trattare preventivamente con **Rame e zolfo a dosi basse** e ripristinare **immediatamente** la copertura in caso di piogge dilavanti (30 mm);

BOTRITE: Si conferma che, in generale, le uve si presentano sane in tutte le zone, si consiglia comunque, soprattutto nei vigneti costituiti da vitigni a bacca bianca, di monitorare frequentemente i grappoli, al fine di rilevare precocemente eventuali attacchi. Si ribadisce, dove non già effettuato, di eseguire un diradamento nei vigneti dove i grappoli risultino numerosi, compatti e ammassati, al fine di assicurare il circolo dell'aria, ed evitare sacche di umidità. I vigneti troppo carichi sono molto più predisposti ad essere soggetti ai marciumi. Mantenere l'erba alta contribuisce ad abbassare più velocemente l'umidità del terreno e dell'aria e quindi a ridurre il rischio di Botrite.

➔ MATURAZIONE

I campionamenti di questa settimana evidenziano un aumento dell'accumulo di zuccheri nei grappoli, non omogeneo nelle varie zone, simo comunque nell'ordine di 1,37°babo di media, si segnalano acidità interessanti per i vitigni a bacca bianca, mentre i primi dati sui vitigni a bacca nera, evidenziano acidità totali generalmente più basse degli scorsi anni.
Si conferma, al momento, un anticipo sulle maturazioni, rispetto al 2019, di circa 4-6 giorni.
In complesso la valutazione qualitativa delle uve risulta buona o ottima, mentre **si segnala ancora, in molti vigneti un carico eccessivo, che dovrà essere ben gestito.**

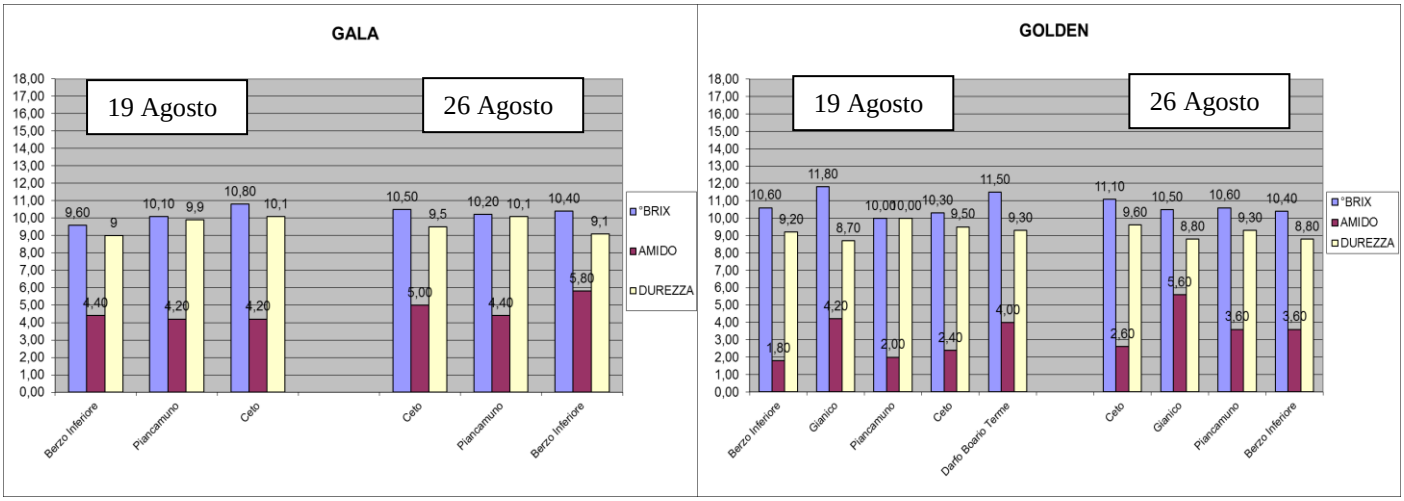
Data	Sottozona	Varietà	Babo	Brix	Ac. Totale	pH
25/08/2020	1	Merlot	15,27	17,76	9,27	3,24
25/08/2020	1	Chardonnay	14,01	16,30	13,23	3,07
25/08/2020	1	Incrocio Manzoni	18,40	21,40	8,21	3,16
25/08/2020	2	Incrocio Manzoni	18,05	21,00	11,77	3,12
25/08/2020	2	Merlot	14,79	17,20	11,87	3,22
25/08/2020	3	Incrocio Manzoni	15,56	18,10	13,67	3,03
25/08/2020	3	Merlot	11,78	13,70	14,34	2,96
25/08/2020	3	Chardonnay	14,70	17,10	10,73	3,06
25/08/2020	4	Chardonnay	14,61	17,00	11,05	2,99
25/08/2020	4	Incrocio Manzoni	15,30	17,80	15,00	3,01
25/08/2020	4	Merlot	11,95	13,90	14,45	2,90

MELO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: Piancamuno –Artogne – Gianico – Darfo B.T. Angolo Terme – Piancogno;
ZONA 2: Esine –Berzo Inferiore – Bienno – Breno –Cividate Camuno – Malegno – Ossimo – Lozio –Losine – Niardo – Braone – Cerveno – Ono San Pietro - Ceto- Borno;
ZONA 3: Cimbergo – Paspardo – Cevo – Capo di Ponte – Sellero – Cedegolo- Paisco Loveno – Saviore dell'Adamello – Berzo Demo - Malonno – Corteno Golgi – Sonico – Edolo.

➔ FASE FENOLOGICA - MATURAZIONE



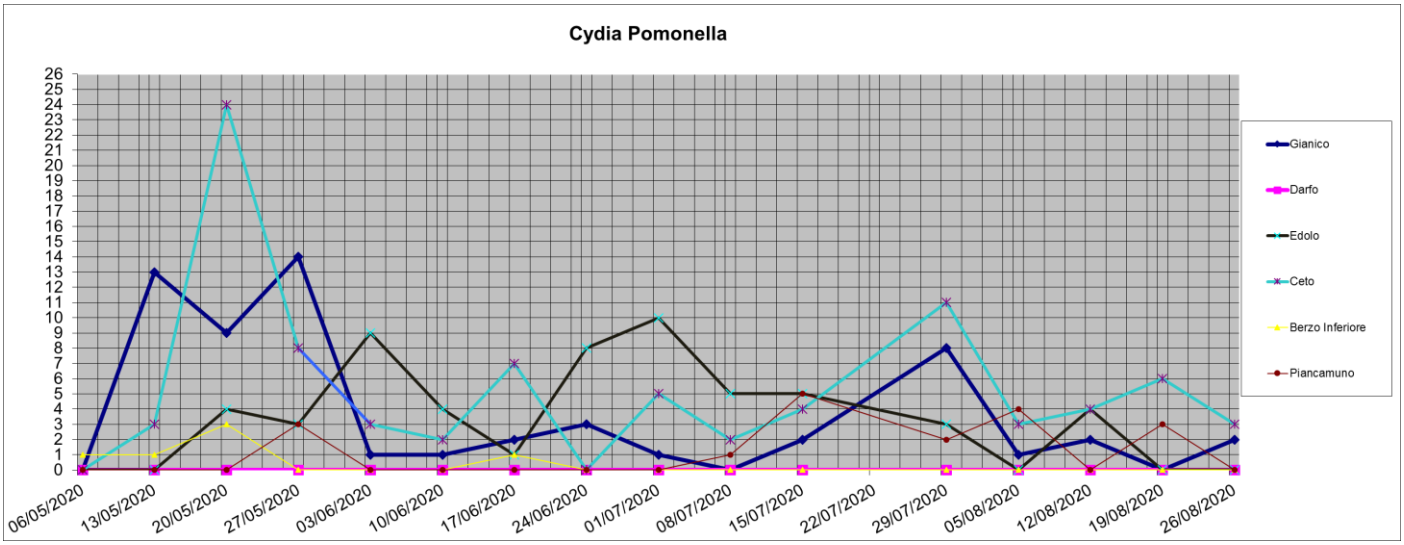
PARAMETRI DI RACCOLTA VARIETA' GOLDEN: °BRIX = 11,5-13 / AMIDO = 5-7 / DUREZZA = 6,5 – 7
PARAMETRI DI RACCOLTA VARIETA' GALA: °BRIX = 11,5-12,5 / AMIDO = 6-7 / DUREZZA = 6,8 – 7
Le varietà di Gala analizzate risultano ormai prossime alla raccolta. La raccolta è consigliabile a partire da inizio settimana prossima nelle zone precoci e fino al Comune di Breno (zona 1 e parzialmente zona 2). Dal prossimo fine settimana nelle altre zone. In qualunque caso prima della raccolta è importante assaggiare le mele visto che la maturazione differisce molto a seconda della varietà e della zona in modo da stabilire il momento più idoneo allo stacco. La colorazione, soprattutto in caso di copertura antigrandine, può essere ancora scarsa.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

TICCHIOLATURA (Si possono ritenere concluse le infezioni primarie)

Al momento non è necessario intervenire.

CARPOCAPSA



Al momento non è necessario intervenire.

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO –ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. ANGOLO TERME – PIANCOGNO;
ZONA 2: BORNO - ESINE –BERZO INFERIORE – BIENNO – BRENO –CIVIDATE CAMUNO – MALEGNO – OSSIMO – LOZIO – LOSINE –NIARDO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO - CETO;
ZONA 3: CIMBERGO – PASPARDO – CEVO – CAPO DI PONTE – SELLERO – CEDEGOLO- PAISCO LOVENO – SAVIORE DELL'ADAMELLO – BERZO DEMO - MALONNO – CORTENO GOLGI – SONICO – EDOLO.
ZONA 4: MONNO – INCUDINE – VEZZA D'OGLIO – VIONE – TEMÙ –PONTE DI LEGNO.

➔ FASE FENOLOGICA

Fig. 1. Da sinistra: Fragola rifiorente secondo ciclo produttivo, lampone rifiorente a maturazione, mora a maturazione

➔ PRATICHE COLTURALI

Alla fine della raccolta ritirare i teli antipioggia e le reti antinsetto.
LAMPONE E FRAGOLA RIFIORENTE: continuare a concimare le piante o a fertirrigare se possibile.
MORA E LAMPONE UNIFERO: In post-raccolta tagliare i tralci che hanno dato produzione.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

DROSOPHILA SUZUKII: La presenza di Drosophila Suzukii è attualmente modesta con danni segnalati su mora e lampone. In tutti i frutteti in raccolta si consiglia di mantenere attive le trappole con ricambi settimanali del liquido oppure **distendere ove presenti le reti antinsetto**.
La cattura massale si può attuare tramite la disposizione di bottiglie preferibilmente di colore rosso, contenenti un liquido composto da 150 ml di aceto di mele, 50 ml di vino rosso e un cucchiaio di zucchero di canna. Le trappole devono essere disposte lungo il perimetro dell'impianto a un'altezza di 1,5 metri e una distanza di circa 2 metri. Il cambio del liquido va effettuato settimanalmente.
In caso si riscontrasse già un'abbondante presenza di Drosophila suzukii si consiglia di raccogliere tutta la frutta presente sulle piante (sia quella molto matura che quella in prossimità di maturazione) e in seguito raccogliere giornalmente tutta la produzione presente.

Fig. 2. Ragnetto rosso del lampone.

RAGNETTO ROSSO DEL LAMPONE

Si segnala in alcuni impianti di lampone unifero, principalmente sotto tunnel serra, una presenza elevata di ragnetto rosso. Tale problematica è favorita da condizioni ambientali calde e secche con il picco di presenza stagionale intorno ad Agosto/Settembre. Solo per gli impianti dove la presenza è elevata (segni evidenti su praticamente tutte le piante) si consiglia di intervenire con un prodotto Acaricida specifico.

CILINDROSPORIOSI DEL CILIEGIO

La malattia di origine fungina attacca principalmente le foglie nel periodo compreso tra luglio e agosto, portandole a caduta anticipata. Per azione della malattia il legno non riesce a maturare. Effettuare controlli in campo e se si riscontra presenza di malattia su molte piante intervenire con un prodotto fitosanitario specifico (Principi attivi consigliati: Dodina, **Rame**).

OLIVO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO – GIANICO – ARTOGNE – DARFO B.T.(DESTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO);
ZONA 2: DARFO B.T. (SINISTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO) – ANGOLO TERME – PIANCOGNO - BORNO;
ZONA 3: OSSIMO – MALEGNO – CIVIDATE CAMUNO – ESINE – BERZO INFERIORE - BIENNO;
ZONA 4: BRENO – NIARDO – BRAONE – LOSINE – LOZIO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO – CETO;
ZONA 5: CAPO DI PONTE – CIMBERGO – PASPARDO – SELLERO – CEVO – CEDEGOLO – BERZO DEMO

➔ FASE FENOLOGICA

Fig. 3: Ingrossamento frutti

In tutte le zone l'ulivo è nella fase di ingrossamento frutti. Si riscontra disomogeneità di produzione tra le varie zone della Valle Camonica e una carica produttiva inferiore al 2018.

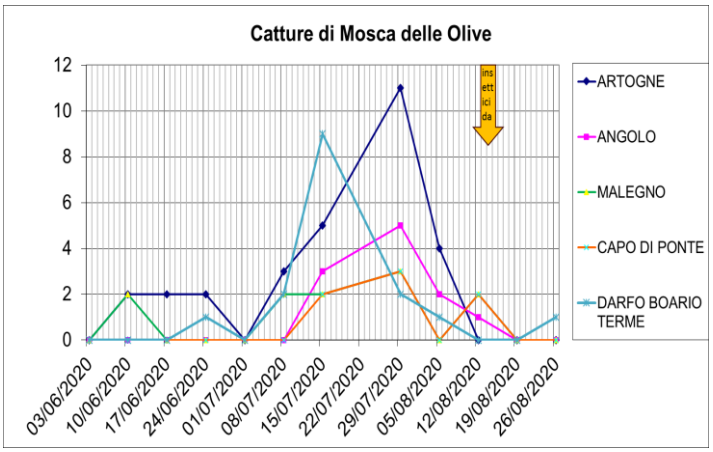
➔ PRATICHE COLTURALI

GESTIONE DELL'ERBA: Effettuare con regolarità lo sfalcio dell'erba nell'uliveto in modo che non si crei umidità eccessiva nella parte bassa della chioma.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

MOSCA DELL'ULIVO

Fig. 4: Puntura di assaggio della mosca



In Valle Camonica si segnala un netto calo degli individui di mosca dell'ulivo. I trattamenti insetticidi effettuati contro la cascola anomala hanno ridotto in maniera significativa la presenza della mosca.
Nessun danno si segnala ad ora sulle olive da olio, sulle olive da mensa sono state rinvenute le prime punture di assaggio. Non si ritiene necessario alcun intervento di contenimento.

CASCOLA ANOMALA

La cascola anomala delle olive risulta in drastica diminuzione, con danni variabili a seconda della zona.
Le olive infette presentano una colorazione marroncina oppure sviluppano nella zona opposta all'attacco del picciolo una macchia necrotica che si diffonde fino a ricoprire l'intera oliva.

Fig. 5: Sintomi della cascola anomala

LE INDICAZIONI NEL BOLLETTINO NON SONO VINCOLANTI. CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE PROPRIE STRATEGIE